



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 96

Del 21/12/2023

OGGETTO: Approvazione modifica della delega da parte della Provincia Autonoma di Trento in favore della Comunità della Val di Non per la progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione degli interventi sulle piste ciclopedonali della Val di Non. Opera n. C-75 – tratto ciclabile Cles – Mostizzolo. Codice Cup C79I20000220007.

L'anno duemilaventitre, addì ventuno del mese di dicembre alle ore 10:50 nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

il signor Slaifer Ziller Martin, in qualità di Presidente, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario dott. Guazzeroni Marco

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ'

Premesso che:

Il comma 2 quinque dell'art. 9 della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm. ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"), nel disciplinare il cosiddetto Fondo strategico territoriale, stabilisce che "La Provincia, le Comunità e i Comuni sottoscrivono accordi di programma per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale. Gli accordi vincolano l'impiego delle risorse, ferme restando le competenze degli enti sottoscrittori. Per queste finalità è costituito un fondo presso la Comunità, alimentato da risorse provinciali in materia di finanza locale e da risorse comunali. I criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse provinciali sono disciplinati da apposita delibera della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali; se l'intesa non è raggiunta entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, la Provincia può approvare i propri provvedimenti, dando atto delle motivazioni relative al mancato accoglimento delle osservazioni formulate. La destinazione delle risorse conferite dai Comuni è stabilita in un'apposita intesa tra la Comunità e i Comuni che alimentano il fondo, previo parere del Consiglio di Comunità; se l'intesa non è raggiunta entro il termine stabilito nel provvedimento che disciplina il riparto delle risorse provinciali, la destinazione delle risorse dei Comuni è definita dalla Giunta provinciale nel rispetto delle modalità di utilizzo individuate dal medesimo provvedimento di riparto e sentite le Comunità interessate".

Nel corso del 2017 è stato formalizzato e sottoscritto dalla Comunità della Val di Non, da n. 25 su n. 29 Comuni del corrispondente territorio all'epoca esistenti e dalla Provincia Autonoma di Trento l'Accordo di programma in materia di Fondo strategico territoriale della Val di Non, di seguito denominato semplicemente Accordo di programma, definitivamente approvato con decreto del Presidente della medesima Comunità n. 9 di data 11.01.2018 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige n. 3 di data 18.01.2018.

L'art. 3, comma 2, dell'Accordo di programma prevede che la realizzazione di ciascuno degli interventi contemplati dal Fondo strategico territoriale della Val di Non, in sigla FST, "spetta all'ente che verrà individuato con successivi distinti accordi", tenuto conto del carattere sovracomunale degli interventi stessi.

L'allegato A) dell'Accordo di programma, a sua volta, contempla tra i diversi interventi da realizzare quello relativo alla "Rete percorsi ciclabili: ciclabile Cles-Mostizzolo".

La Comunità della Val di Non, al fine di procedere alla realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma, ha provveduto:

- con deliberazione del Consiglio n. 24 di data 12.09.2018 ad approvare il piano finanziario relativo agli interventi previsti dall'Accordo di programma in materia di FST, individuando i criteri di accesso al finanziamento;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 93 di data 19.09.2018 ad approvare la disciplina delle fasi relative all'iter di finanziamento degli interventi previsti dall'Accordo di programma in materia di FST.

Con nota prot. n. 8834 di data 08.11.2018, sottoscritta congiuntamente dal Presidente della Comunità della Val di Non e dal Sindaco del Comune di Cles, è stata inoltrata richiesta alla Provincia Autonoma di Trento per ottenere la delega in favore della Comunità della Val di Non ai fini della progettazione e della realizzazione dell'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 19.7.1-2019-18, assunta al protocollo dell'ente in data 06.09.2019 sub n. 9315, l'Agenzia provinciale per le opere pubbliche ha trasmesso lo schema definitivo di atto di delega in favore della Comunità della Val di Non ai fini della progettazione e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di cui trattasi.

Con deliberazione n. 138 di data 23.09.2019 il Comitato esecutivo della Comunità della Val di Non

ha approvato la delega da parte della Provincia Autonoma di Trento in favore della stessa Comunità per la progettazione ed esecuzione dell'intervento "Rete percorsi ciclabili: ciclabile Cles-Mostizzolo".

Con determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale opere pubbliche della Provincia Autonoma di Trento n. 85 di data 06.12.2019 è stata approvata la delega alla Comunità della Val di Non per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione degli "Interventi sulle piste ciclopedonali della Val di Non: Opera C-75 (primo intervento) – tratto ciclabile Cles Mostizzolo".

Con deliberazione del Comitato esecutivo n. 27 di data 26.02.2020, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Accordo di programma in materia di FST, lo schema di accordo disciplinante la realizzazione dell'intervento "Rete percorsi ciclabili: ciclabile Cles-Mostizzolo", individuando la Comunità della Val di Non quale ente deputato alla esecuzione dell'intervento stesso.

Avverso l'Accordo di programma in materia di FST ed i successivi provvedimenti amministrativi posti in essere dalla Comunità della Val di Non – tra cui in particolare la deliberazione del Consiglio n. 24 di data 12.09.2018 e la deliberazione del Comitato esecutivo n. 93 di data 19.09.2018 sopra richiamate – le Amministrazioni comunali di Cavareno, Romeno, Ronzone e Ruffrè-Mendola hanno presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, successivamente trasposto innanzi al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento.

Con sentenza n. 37 di data 20.02.2020, il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento ha parzialmente accolto il suddetto ricorso giurisdizionale. Nello specifico la citata sentenza del giudice amministrativo, pur facendo salva la procedura di formazione e di approvazione dell'Accordo di programma in materia di FST, ha annullato alcuni provvedimenti amministrativi posti in essere dalla Comunità della Val di Non a valle dell'Accordo di programma medesimo, tra cui appunto la deliberazione del Consiglio n. 24 di data 12.09.2018 e la deliberazione del Comitato esecutivo n. 93 di data 19.09.2018.

Si è reso, di conseguenza, necessario ripetere alcuni passaggi di natura amministrativa che sono stati oggetto di censura da parte della sentenza sopra menzionata.

Una volta ripetuti tali passaggi, con deliberazione del Commissario n. 4 di data 23.10.2020 è stato nuovamente approvato il piano finanziario degli interventi previsti dall'Accordo di programma in materia di FST, con individuazione dei criteri per l'accesso al finanziamento, e con deliberazione del Commissario n. 5 di data 26.10.2020 è stata nuovamente approvata la disciplina delle fasi relative all'iter di finanziamento dei suddetti interventi.

Il piano finanziario sopra richiamato prevede che per l'intervento "Rete percorsi ciclabili: ciclabile Cles-Mostizzolo" il territorio di riferimento sia costituito, così come stabilito dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta svoltasi in data 03.08.2020, dal solo Comune di Cles, assegnando un finanziamento pari ad euro 3.753.807,32=.

Quest'ultimo importo risulta superiore a quello precedentemente assegnato con il piano finanziario di cui alla deliberazione del Consiglio n. 24 di data 12.09.2018 oggetto di annullamento da parte del Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento con sentenza n. 37 di data 20.02.2020 (euro 3.670.165,40=).

Con deliberazione del Commissario della Val di Non n. 13 del sei novembre 2020 si riapprovava, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 dell'Accordo di programma in materia di Fondo strategico territoriale della Val di Non, il nuovo schema di accordo con il quale si individuava la Comunità della Val di Non quale ente cui spetta la realizzazione dell'intervento "Rete percorsi ciclabili: ciclabile Cles-Mostizzolo", nonché, contestualmente, venivano disciplinati i rapporti tra la Comunità della Val di Non ed il Comune di Cles per la realizzazione dell'intervento medesimo;

In data 25.11.2020 è stato sottoscritto digitalmente tale accordo (rep. n. 645 di medesima data) tra il Comune di Cles e la Comunità della Val di Non.

In data 7.12.2023 l'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento ha trasmesso una proposta di modifica della delega relativa alla progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto prevedendo un finanziamento dell'importo massimo di Euro 780.000,00 e allegando uno schema di delega

contenente le modalità e le condizioni della stessa.

Esaminato il suddetto schema di delega, il quale viene allegato alla presente proposta di provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, e verificato come i contenuti dello stesso sono corrispondenti a quanto richiesto dalla Comunità della Val di Non.

Dato atto che il provvedimento di approvazione dovrà essere trasmesso al Servizio opere stradali e ferroviarie della Provincia Autonoma di Trento per il completamento dell'iter di conferimento della delega.

Ritenuta la proposta in esame meritevole di approvazione in quanto rispondente agli obiettivi perseguiti in merito dall'Amministrazione della Comunità della Val di Non.

Acquisiti sulla presente proposta di provvedimento i pareri favorevoli espressi:

- dal Responsabile del Servizio tecnico e tutela ambientale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal Responsabile del Servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

Vista la L.P.16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.;

Visto lo statuto della Comunità della Val di Non;

DISPONE

1. di approvare – per le motivazioni esposte in premessa – lo schema di delega, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, a favore della Comunità della Val di Non per la progettazione e l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione degli interventi sulle piste ciclopediniali della Val di Non. Opera n. C-75 – tratto ciclabile Cles Mostizzolo
2. di dare atto dell'immediata esecutività del presente provvedimento;
3. di comunicare l'adozione del presente provvedimento al Servizio opere stradali e ferroviarie della Provincia Autonoma di Trento;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'albo telematico dell'ente;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Commissario, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Martin Slaifer Ziller
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Guazzeroni Marco
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

Atto del Presidente

OGGETTO: Approvazione modifica della delega da parte della Provincia Autonoma di Trento in favore della Comunità della Val di Non per la progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione degli interventi sulle piste ciclopedinale della Val di Non. Opera n. C-75 – tratto ciclabile Cles Mostizzolo Codice CUP: C79I20000220007

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 20/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fiorenzo Cavosi

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Atto del Presidente

SERVIZIO TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

OGGETTO: Approvazione modifica della delega da parte della Provincia Autonoma di Trento in favore della Comunità della Val di Non per la progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione degli interventi sulle piste ciclopedinale della Val di Non. Opera n. C-75 – tratto ciclabile Cles Mostizzolo
Codice CUP: C79I20000220007

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 20/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARA ZILLER

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

MODALITA' E CONDIZIONI DI DELEGA

1) Costituiscono oggetto della delega conferita dalla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, di seguito denominata "Provincia", alla COMUNITA' DELLA VALLE DI NON di seguito denominata "Ente delegato", le seguenti attività:

- predisposizione del progetto definitivo;
 - predisposizione del progetto esecutivo con la redazione di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
 - approvazione del progetto previa validazione dello stesso e approvazione delle eventuali varianti;
 - direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;
 - adozione di tutti gli atti inerenti alla realizzazione dei lavori;
 - espletamento delle procedure espropriative;
 - affidamento ed esecuzione dei lavori in appalto ed in economia;
 - ogni altra attività connessa con la realizzazione dei lavori;
 - rilascio ed approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
- relativamente ai lavori inerenti agli interventi sulle piste ciclopedonali della valle di Non, opera n. C-75- tratto Cles- Mostizzolo.

2) La spesa massima prevista conseguente alla delega di cui al precedente punto 1 a carico della Provincia è pari a complessivi 780.000,00=. Scostamenti in aumento rispetto alla spesa su indicata, non sono ammessi se non previa tempestiva comunicazione al Dirigente provinciale referente ed eventuale autorizzazione e finanziamento da parte della Provincia.

3) Nell'esercizio della delega l'Ente delegato è tenuto al rispetto della normativa e della disciplina alle quali deve sottostare la Provincia. La Provincia individua nel Dirigente del proprio Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, di seguito denominato "Dirigente provinciale referente" il referente per i rapporti con l'Ente delegato.

4) Le attività oggetto della delega devono essere eseguite o affidate a terzi dall'Ente delegato, prioritariamente secondo le prescrizioni contenute nella determinazione di conferimento della delega ed, inoltre, secondo le indicazioni che in fase progettuale ed esecutiva saranno impartite dal Dirigente provinciale referente, ferme restando in capo all'Ente delegato le proprie responsabilità.

5) L'Ente delegato si obbliga ad enunciare espressamente, in tutti gli atti adottati nell'espletamento delle attività oggetto della delega, che lo stesso opera in virtù della delega che gli è stata conferita, ai sensi dell'art. 7 della L.P. 26/1993 e s.m., dalla Provincia.

6) Le attività oggetto della delega non possono essere a loro volta delegate ad altro soggetto.

7) La predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo, viene effettuata dall'Ente delegato nel rispetto delle istruzioni che gli verranno impartite dal Dirigente provinciale referente.

8) L'Ente delegato ha facoltà di affidare a progettisti esterni, l'incarico di progettazione definitiva o di fattibilità tecnico economica ed esecutiva e Direzione Lavori e le attività ad essa connesse, nel pieno rispetto della normativa vigente e relative circolari attuative.

9) L'Ente delegato che si avvalga della facoltà di affidare a professionisti esterni la progettazione parziale o totale dell'opera, deve applicare la normativa vigente.

10) La progettazione tecnica e la realizzazione dell'infrastruttura ciclopedonale dovrà rispettare gli standard normativi e quelli tecnici in uso sulla rete ciclopedonale della Provincia per i percorsi di interesse provinciale, salvo motivate deroghe.

11) L'Ente delegato è tenuto ad ottenere, in ordine ai progetti predisposti, le eventuali autorizzazioni e i pareri previsti dalle leggi vigenti.

12) Spetta all'Ente delegato l'espletamento delle attività preordinate all'acquisizione della disponibilità delle aree o degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori oggetto della delega.

13) L'Ente delegato si obbliga a porre in essere gli adempimenti necessari affinché la titolarità o la disponibilità delle aree o degli immobili di cui al precedente punto, sia costituita in capo alla Provincia per le parti, individuate nelle apposite planimetrie condivise, che saranno direttamente gestite dalla stessa Provincia.

14) L'Ente delegato che intenda ricorrere a prestazioni esterne per la direzione dei lavori è tenuto ad affidarla secondo le disposizioni vigenti.

14 bis) Il progetto definitivo, dovrà essere predisposto e trasmesso al Dirigente provincia referente entro il **30 aprile 2024**. Al Dirigente referente spetta una valutazione tecnica complessiva sul progetto definitivo, nell'ambito della quale potrà chiedere motivatamente i chiarimenti, le integrazioni e le modifiche che si rendano necessarie al fine di garantire una corretta esecuzione dei lavori.

14 ter) Il progetto esecutivo, redatto secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e comprensivo degli elaborati previsti dal D.Lgs. 81/08 e del report di verifica intermedia, dovrà essere predisposto e trasmesso al Dirigente provinciale referente entro il **31 dicembre 2024**. Al Dirigente provinciale referente spetta, una valutazione tecnica complessiva sul progetto esecutivo, nell'ambito della quale potrà richiedere motivatamente chiarimenti, le integrazioni e le modifiche che si rendano necessarie al fine di garantire una corretta esecuzione dei lavori.

15) La Provincia vigilerà affinché le attività delegate siano svolte con la necessaria diligenza e tempestività, senza che per il fatto di tale sorveglianza l'Ente delegato resti sollevato, in tutto o in parte, dalla responsabilità propria della stazione appaltante per la regolare progettazione dei predetti lavori e da quella per danni diretti o indiretti a chiunque arrecati.

16) Il Dirigente provinciale referente o i funzionari dallo stesso incaricati, hanno facoltà di eseguire verifiche e sopralluoghi a cura e spese della Provincia; pertanto, l'Ente delegato si obbliga a consentire in qualunque momento l'accesso ai cantieri e alle zone dei lavori ai soggetti di cui sopra e ad esigere eguale consenso dalle Imprese esecutrici dei lavori stessi.

17) Eventuali varianti al progetto esecutivo sono approvate dagli organi competenti dell'Ente delegato ai sensi delle vigenti disposizioni normative, acquisendo, ove necessario, il parere dell'organo consultivo. Le varianti al progetto esecutivo che determino un supero dell'importo complessivo a carico della Provincia, non vincolano la Provincia se non dopo la valutazione positiva del Dirigente provinciale referente e dopo l'autorizzazione della Provincia stessa che provvederà, conseguentemente, ad integrare nella misura necessaria gli impegni di spesa relativi alla delega e che dovranno essere successivamente regolarmente approvate dall'Ente delegato.

18) Riguardo alle attività oggetto della delega, l'Ente delegato assume nei confronti della Provincia le responsabilità e gli obblighi equivalenti a quelli della stazione appaltante.

19) L'Ente delegato è tenuto a portare a compimento l'opera, la cui realizzazione costituisce oggetto della presente delega, entro il **31 dicembre 2026**. Entro tale termine l'ente delegato è tenuto a presentare la rendicontazione ed a consegnare la documentazione per l'erogazione del saldo, comprese le parti di competenza comunale.

20) I termini indicati ai punti 14bis), 14 ter) e 19) possono essere prorogati con atto motivato del Dirigente provinciale referente in relazione alle proroghe che siano state legittimamente e motivatamente concesse dall'Ente delegato ai soggetti incaricati; a tal fine l'Ente delegato darà preventiva e tempestiva comunicazione al Dirigente provinciale referente delle proroghe che intende disporre ed altrettanto tempestivamente lo stesso Dirigente si pronuncerà in merito.

21) La decorrenza dei termini di cui sopra potrà inoltre essere sospesa nei casi in cui siano state legittimamente e motivatamente disposte sospensioni della progettazione o dell'esecuzione dei lavori, per cause indipendenti dall'Ente delegato, per il tempo coincidente con quello della sospensione, previo assenso espresso con atto motivato del Dirigente provinciale referente; a tal fine, l'Ente delegato darà preventiva e tempestiva comunicazione al predetto Dirigente della necessità della sospensione. Le sospensioni disposte in via d'urgenza dall'Ente delegato dovranno in ogni caso essere comunicate entro dieci giorni alla Provincia, per l'adozione del conseguente atto di assenso.

22) A prescindere dalle circostanze di cui ai precedenti punti, la Provincia può concedere motivatamente all'Ente delegato una proroga di tali termini, soltanto qualora non si versi nell'ipotesi di risoluzione della delega per inadempimento.

22bis) La Provincia provvede al pagamento delle somme necessarie per l'esecuzione delle attività delegate, attraverso anticipazioni richieste dall'ente delegato sulla base di fabbisogni di cassa per un ammontare massimo del 90 per cento dell'importo stabilito. Il saldo delle somme di cui sopra, verrà corrisposto dalla Provincia all'ente delegato ad avvenuto invio dei provvedimenti approvazione del certificato di collaudo e della contabilità finale, nonché del provvedimento di ricognizione generale della spesa totale sostenuta e previa verifica di quanto disposto dal punto 25 della presente delega.

23) La Provincia non riconosce all'Ente delegato corrispettivi o rimborsi per prestazioni rese dallo stesso Ente delegato, con propri mezzi, strutture e personale, rientranti nelle attività costituenti l'oggetto della delega.

23bis) Rimangono a carico dell'Ente delegato il pagamento di eventuali interessi ed indennizzi che venissero richiesti da terzi creditori per ritardato pagamento, in conseguenza di ritardi imputabili all'Ente delegato nell'esecuzione degli adempimenti preliminari di sua competenza, ovvero nel caso in cui l'Ente delegato abbia contrattualmente pattuito termini per i pagamenti incompatibili con i tempi necessari per l'espletamento di tutti gli adempimenti relativi al pagamento, ivi compresa l'emissione del titolo di spesa da parte della Provincia.

24) L'Ente delegato terrà sollevata ed indenne la Provincia da ogni controversia che possa derivare da contestazioni con il progettista/appaltatore in ordine alla progettazione ed esecuzione dei lavori ricompresi nelle attività costituenti oggetto della delega.

25) Dopo l'effettuazione e l'approvazione del collaudo e/o degli eventuali certificati di regolare esecuzione da parte dell'Ente delegato, lo stesso procederà alla consegna alla Provincia delle parti di tracciato concordate con la Comunità della Valle di Non e con le Amministrazioni comunali interessate; l'operazione verrà documentata in apposito verbale sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente delegato o da persona dallo stesso designata e dal Dirigente provinciale referente o da persona dallo stesso designata. Contestualmente alla consegna dell'opera l'Ente delegato fornirà copia della documentazione tecnica inerente la progettazione e l'esecuzione dell'opera (a titolo esemplificativo: progetti, disegni esecutivi, certificazioni, collaudi, etc) in formato preferibilmente digitale sia sorgente, che pdf, che firmato.

26) La Provincia si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente delega, che potrà essere disposta dal Dirigente del Servizio di merito con propria determinazione, oltre che per l'inadempimento agli obblighi stabiliti ed agli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa e delle disposizioni vigenti, anche quando, a giudizio insindacabile della Provincia, l'Ente delegato, per negligenza ed imperizia, comprometta in qualunque fase la tempestiva e buona riuscita della progettazione e dell'esecuzione dei lavori ricompresi nelle attività costituenti oggetto della delega, ovvero quando, per i medesimi motivi, non sia in grado di assicurare il rispetto dei termini previsti dalla presente delega.

27) La Comunità e l'Ente delegante si impegnano a risolvere in via amichevole ogni controversia dovesse insorgere in ordine all'esecuzione della presente delega o ad essa connessa. Nel caso in cui non sia possibile una composizione amichevole, il Foro competente è quello di Trento.



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige”*).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 21/12/2023

IL SEGRETARIO
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON
(Provincia di Trento)

Atto del Presidente
N. 96 del 21/12/2023

Oggetto: **Approvazione modifica della delega da parte della Provincia Autonoma di Trento in favore della Comunità della Val di Non per la progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione degli interventi sulle piste ciclopedinale della Val di Non. Opera n. C-75 – tratto ciclabile Cles Mostizzolo**
Codice CUP: C79I20000220007

Certificazione di esecutività

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Cles, lì 21/12/2023

Il Segretario generale
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)